



CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 72 Del 15/03/2013	Oggetto: PIANO DELLE PERFORMANCE ANNO 2013
--	---

L'anno DUEMILTATREDICI , il giorno QUINDICI , del mese di MARZO , alle ore 13.00 nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunita la Giunta Comunale, convocata a termini di legge nelle persone dei Signori:

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio esaminata la proposta di delibera con riferimento al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore, alla correttezza e regolarità della procedura, alla correttezza formale nella redazione dell'atto, esprime parere: FAVOREVOLE

Data: 13/03/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA PANICO MARIA ROSARIA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: FAVOREVOLE

Data: 13/03/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. COSIMO D'AVERSA

ANTONIO G. COPPOLA
PANICO MARIA ASSUNTA
ELIA GIACOMO
SCOLOZZI ADOLFO
FRACASSO SERGIO

Pres.
S
S
S
N
S

Presenti n.	4	Assenti n.	1
-------------	----------	------------	----------

Partecipa il Segretario Generale : DOTT. GIUSEPPE RIZZO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco ING. ANTONIO G. COPPOLA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 150/2009 che ha introdotto, all'interno della riforma del lavoro pubblico, la previsione che nell'ambito del ciclo di gestione della performance organizzativa e individuale venga redatto un documento programmatico denominato Piano della performance che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione ;

Visto l'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 il quale statuisce che, al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente l'anzidetto documento programmatico triennale, denominato Piano della performance”;

Visto l'art.15 dello stesso decreto che demanda all'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione la promozione della cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità, nonché la definizione del Piano della performance ;

Visto il regolamento comunale sulla misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 302 del 23/12/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le deliberazioni di Giunta con le quali sono stati approvati in data odierna il bilancio di previsione 2013, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2013-2015, nonché il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del D.150/09;

Considerato che questo Comune è dotata di un Piano esecutivo di gestione, strumento indispensabile per la gestione economico-finanziaria e per la corretta attuazione dei principi di programmazione;

che, alla luce delle integrazioni che saranno appositamente apportate per l'anno in corso, il PEG possa e debba correlarsi con il piano della performance, così come definito dalla norma;

Visto il programma politico-amministrativo contenuto nella relazione previsionale e programmatica 2013–2015 e dato atto che il suddetto documento programmatico contiene i risultati che l'Amministrazione intende raggiungere mediante l'opera di attuazione del Piano degli Obiettivi da parte dei responsabili dei servizi e del segretario generale;

Rilevato che la presente proposta di Piano delle performance, predisposto con la collaborazione dei responsabili di servizio, tiene conto di quanto programmato e dato atto che il medesimo risulta elaborato ai fini di attuazione degli indirizzi stabiliti dagli organi di Governo di questo ente nei documenti di programmazione e contiene pertanto il piano degli obiettivi strategici in continuità ed evoluzione con quanto sinora programmato ;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Dec. Lgs

18.8.2000 n. 267;

Eseguito con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato:

- a) *il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;*
- b) *la correttezza e regolarità della procedura;*
- c) *la correttezza formale nella redazione dell'atto;*

Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: "favorevole";

Visto il D. Lgs. n. 267/00

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

di approvare il Piano delle performance rappresentato dal seguente documento allegato, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 150/2009, che costituirà un' appendice della Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015;

Di pubblicare il programma sul sito internet del Comune di Tricase, nell'apposita area denominata "TRASPARENZA – VALUTAZIONI- MERITO";

Di trasmettere il programma, per quanto di rispettiva competenza:

- all'Organo di valutazione;
- alla CMIT;
- alle OO.SS.;
- alla RSU.;
- ai responsabili di P.E.G. del Comune.

PIANO DELLE PERFORMANCE TRIENNIO 2013-2015

Le linee programmatiche di mandato presentate in sede di insediamento dell'attuale Amministrazione costituiscono il solco su cui si intende impiantare l'attività di governo della comunità e del territorio. Alcune delle azioni che verranno illustrate hanno già preso avvio, altre saranno realizzate nel breve periodo, altre ancora costituiranno le costanti di riferimento per l'intera durata

dell'attività amministrativa.

Tutte le azioni saranno inserite in un quadro di valori condiviso che è la fonte dell'identità politica e culturale della coalizione di governo .

Obiettivo strategico n. 1 **La partecipazione. Reti di Partecipazione collettiva.**

Descrizione delle azioni:

la partecipazione alla vita amministrativa da parte dei cittadini costituirà l'elemento prioritario della nostra azione. La costruzione delle proposte, la loro condivisione, il controllo dell'azione amministrativa, la realizzazione dei progetti, devono avere come fondamenta la partecipazione attiva dei cittadini. L'Amministrazione Comunale avrà il compito di facilitare questi processi con la costituzione di strumenti adeguati: la Consulta delle Associazioni, che è stata già attivata e il Forum di Agenda 21 che è in via di formazione.

Obiettivi:

- 1) Realizzare il bollettino informatore dell'ente locale; **indicatore** pubblicazioni annuali; **risultato atteso** almeno due pubblicazioni ; **valore attribuito** punti da 0 a 5.
- 2) Pubblicare sul sito ufficiale dell'ente il bilancio di previsione con relativi allegati; **indicatore** pubblicazioni annuali; **risultato atteso** almeno due pubblicazioni ; **valore attribuito** punti da 0 a 5.
- 3) Corretto funzionamento della Consulta delle associazioni; **indicatore** grado di soddisfazione del presidente della Consulta; **risultato atteso** almeno 5 convocazioni ; **valore attribuito** punti da 0 a 5.
- 4) Attivazione forum di Agenda 21; **indicatore** inizio lavori; **risultato atteso** almeno due riunioni operativi ; **valore attribuito** punti da 0 a 5.

Obiettivo strategico n. 2 **L'obiettivo dello sviluppo sostenibile del nostro territorio**

Descrizione delle azioni:

Il principale patrimonio della città è costituito dal paesaggio e dalle risorse naturali che vanno considerati BENI COMUNI. Il massimo impegno continuo dovrà essere rivolto alla loro salvaguardia e alla loro tutela. Il loro utilizzo sarà orientato a perseguire un modello di "SVILUPPO SOSTENIBILE", capace di assicurare la crescita della comunità nei limiti che la natura impone e preservarne l'integrità per le generazioni che verranno.

Obiettivi:

1) tutela e alla valorizzazione del Parco e dell'acqua.

Il Parco naturale Otranto – Santa Maria di Leuca, Bosco di Tricase è una risorsa di enorme valore e può contribuire in maniera rilevante alla crescita della città. Va tutelato e rispettato come fonte di ricchezza e di bellezza. La presenza nell'Ente di gestione del Parco sarà finalizzata a potenziare le possibilità di accesso alle risorse comunitarie e al loro impiego per armonizzare e promuovere le peculiarità del territorio. Il Piano Regolatore del Parco è lo strumento operativo essenziale per questo scopo ed è cominciata la fase di discussione tra il Comitato Tecnico e gli Enti Locali per la redazione definitiva;

indicatore presenza attiva, diretta o indiretta, dei settori Ambiente ed Urbanistico all'attività amministrativa dell'Ente Parco; **risultato atteso** nel triennio l'ottenimento di finanziamenti comunitari e l'approvazione del piano regolatore del Parco ; **valore attribuito** punti da 0 a 10.

2) L'acqua è un bene comune.

L'acqua è un bene comune prezioso da tutelare, proteggere e non sprecare. È indispensabile proseguire con l'azione di valorizzazione delle acque depurate, attivando l'impianto esistente e favorendone l'utilizzazione a fini irrigui. Questo completamento ridurrà notevolmente l'immissione di acque reflue e depurate nel mare e potrà essere avviata la bonifica del Canale del Rio.

indicatore nr. bandi di contributi strutturali ai quali si è concorso; **risultato atteso** nel triennio l'ottenimento di finanziamenti comunitari e l'approvazione di progetti esecutivi; **valore attribuito** punti da 0 a 10.

3) Alla tutela e salvaguardia del porto e del mare.

Il mare e la costa, con i circa otto chilometri nel territorio comunale, debbono costituire il punto di forza per il futuro sviluppo della nostra città. Abbiamo riattivato e dobbiamo intensificare il rapporto con l'Università del Salento per l'istituzione di un laboratorio di biologia marina da attrezzare nei locali del lungomare e dovrà essere attentamente monitorato il rapporto di concessione dell'area portuale. La comunità locale residente nelle Marine e le realtà associative operanti in loco saranno interlocutori importanti per queste azioni. Tutti i progetti di salvaguardia e di protezione del Porto dovranno essere valutati attentamente e dovranno essere condivisi dalla città. Lo sviluppo del porto è lo sviluppo di un'intera comunità, non soltanto di un settore.

indicatore nr. bandi di contributi strutturali ai quali si è concorso – convenzione con università del Salento; **risultato atteso** nel triennio l'ottenimento di finanziamenti comunitari, l'approvazione di progetti esecutivi nonché l'insediamento del dipartimento di biologia Marina dell'università del Salento nei locali comunale di Tricase Porto; **valore attribuito** punti da 0 a 15.

4) Allo sviluppo e valorizzazione delle marine e delle attività dei loro abitanti.

Tricase Porto e Marina Serra, con il tempo, hanno perduto la loro capacità di attrazione turistica e di attività, pur conservando un enorme potenziale. L'allontanamento dei residenti e la diminuzione delle attività produttive annuali, rischia di impoverirle sempre di più. E' indispensabile un'accorta azione di rivitalizzazione durante tutto l'anno e un forte investimento in idee e progetti per uno sviluppo che ne conservi le bellezze e le valorizzi senza snaturarle (Portale di promozione turistica, ecc.).

indicatore azioni di vario genere poste in essere per il perseguimento dell'obiettivo; **risultato atteso** incremento delle attività produttive di qualsiasi natura; **valore attribuito** punti da 0 a 15.

5) Piano coste

Abbiamo già a disposizione una bozza di piano che il Commissario aveva affidato ad un Ingegnere esterno alla struttura comunale. Essa dovrà essere studiata e adeguata agli strumenti previsti dalle norme attuative del Parco e portata in attuazione in tempi brevi.

Questo Piano costituirà un nucleo tematico specifico che sarà accolto nel più ampio progetto che formerà il piano urbanistico generale (p.u.g.).

Indicatore approvazione piano; **risultato atteso** nel triennio attuazione delle misure previste nel piano; **valore attribuito** punti da 0 a 10.

Obiettivo strategico n. 3

Descrizione delle azioni:

uno strumento di razionalizzazione e di sviluppo delle risorse è il piano energetico.

Il comune già dispone di un avanzato progetto di produzione di energia eolica che vogliamo riprendere e attuare in tempi brevi. Si è ultimato in questi giorni il Bando Pubblico per la produzione di energia fotovoltaica con impianti che sono stati installati su scuole ed edifici pubblici. Inoltre, particolare attenzione e cura sarà rivolta alle politiche per il risparmio energetico e delle risorse, attuando una capillare politica di informazione e comunicazione sugli incentivi, sui materiali e

sulle tecnologie. In particolare recepiremo le linee della Legge regionale 13/2008 sulle costruzioni con modalità ecosostenibili.

Nell'idea di sviluppo sostenibile del nostro territorio rientra ovviamente la contrarietà di questa amministrazione alla realizzazione del nuovo tracciato della ss275, che per circa 8 chilometri deturperà il nostro territorio che già possiede una tangenziale ad EST. Nonostante l'iter burocratico sia già arrivato all'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori, questa amministrazione coglierà ogni possibilità legale e politica per evitare venga realizzato questo scempio indelebile sul territorio di Tricase e più in generale su quello del Sud Salento. Nel contempo si cercherà di fare in modo che i lavori del tratto Scorrano – Montesano siano realizzati nel più breve tempo possibile.

Obiettivo: installazione di nuovi impianti di produzione di energie alternative (fotovoltaico- biomasse- eolico).

indicatore nr. bandi di contributi strutturali ai quali si è concorso; **risultato atteso** nel triennio l'ottenimento di finanziamenti comunitari e l'approvazione di progetti esecutivi; **valore attribuito** punti da 0 a 10.

Obiettivo strategico n. 4 **il ciclo dei rifiuti: risorsa non solo costo**

Descrizione delle azioni:

Una delle maggiori voci di spesa del bilancio comunale è costituita dalla spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Un'attenta politica che porti ai massimi livelli possibili la raccolta differenziata, basata sull'informazione, sul potenziamento e sulla razionalizzazione del servizio, può produrre consistenti riduzioni dei costi, a vantaggio dei cittadini, ed un miglioramento della vivibilità del territorio. E' in corso una ridefinizione degli ambiti sovracomunali di gestione del ciclo dei rifiuti con la costituzione degli ARO, su cui dovremo esercitare un controllo di efficacia e di indirizzo che elimini le anomalie che si sono verificate nella precedente gestione dell'ATO. Affinchè si possa arrivare concretamente a trasformare la porzione non riciclabile dei RSU in energia pulita, quindi in risorsa, abbiamo avviato contatti con imprenditori privati interessati alla costruzione di un impianto di produzione di energia attraverso il processo di pirolisi. Tale impianto dovrebbe sorgere nella zona industriale e sarà a basso impatto ambientale.

Si sta avviando, inoltre, una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata con progetti che coinvolgeranno le scuole primarie e secondarie. La salvaguardia del territorio è un obiettivo che questa amministrazione sta perseguendo anche attraverso l'istituzione di una convenzione con associazioni di volontariato per il controllo del territorio, soprattutto sulle numerose discariche abusive presenti soprattutto nelle nostre campagne.

indicatore nr. impianti presi in esame; **risultato atteso** nel triennio l'ottenimento di

finanziamenti comunitari, l'approvazione di progetti esecutivi o il sostegno ad iniziative private; **valore attribuito** punti da 0 a 10.

Obiettivo strategico n. 5

Lo stimolo e il sostegno alle attività produttive

Descrizione delle azioni:

Le attività produttive esistenti e quelle che potrebbero sorgere, saranno favorite ed incentivate, privilegiando quelle strettamente legate al territorio per ridurre il rischio di delocalizzazione. Le attività collegate all'agricoltura, al turismo, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti, lo studio e la produzione di nuove tecnologie e ad alto valore aggiunto, la meccanica di precisione e le attività legate alle energie rinnovabili, la pesca, l'ittiturismo e l'agriturismo, le attività collegate alla politica del consumo a chilometro zero, l'ospitalità diffusa o alberghiera legate non solo al turismo estivo ma anche a quello culturale, ambientale, della terza età, dovranno essere favorite ed incentivate.

E' intenzione convogliare queste azioni verso la creazione di un marchio DECO (Denominazione Comunale), basato su un protocollo tra le aziende e l'Amministrazione che valorizzi e salvaguardi le tipicità e le eccellenze del nostro territorio.

Per realizzare pienamente questo obiettivo, la necessaria redazione del piano coste deve essere accompagnata dallo sviluppo dei servizi ad essa collegati.

Obiettivi:

- 1) individuazione di area parcheggio, il trasporto pubblico tra il paese e le marine;

indicatore servizi realizzati o almeno avviati ; **risultato atteso** nel triennio nuovi parcheggi realizzati – servizio trasporto navetta periodo estivo; **valore attribuito** punti da 0 a 15.

- 2) istituzione e rafforzamento del front-office per il turista. L'implementazione dell'ufficio dello IAT, avviata in via sperimentale la scorsa estate con la collaborazione di associazioni di volontariato, può ottimizzare il servizio e rendere lo stesso meno oneroso per le casse comunali.

indicatore nr. azioni specifiche intraprese ; **risultato atteso** nel triennio funzionamento sistematico dello IAT; **valore attribuito** punti da 0 a 10.

- 3) creazione di un marchio DECO

indicatore nr. azioni specifiche intraprese; **risultato atteso** nel triennio studio esecutivo elaborato per l'inoltro dell'istanza; **valore attribuito** punti da 0 a 5

Obiettivo strategico n. 6

Scuola e Formazione

Descrizione delle azioni:

La presenza di numerose istituzioni scolastiche pubbliche sul nostro territorio fa di Tricase un punto di riferimento del Capo di Leuca. Sarà cura assicurare la piena fruizione delle strutture scolastiche di pertinenza comunale per garantire la sicurezza e la qualità dei luoghi di apprendimento. La ridefinizione della rete scolastica comunale è un compito che abbiamo già avviato con lo scopo armonizzare la composizione dei Poli Scolastici. L'Amministrazione Comunale intende favorire in questa prospettiva la creazione di un **"Patto per la Scuola"** che veda coinvolti tutti i soggetti scolastici per realizzare una modalità di coordinamento tra le varie istituzioni scolastiche, e tra queste e l'Istituzione comunale. Il progetto attuerebbe un monitoraggio costante delle varie iniziative per favorire il pieno inserimento delle scuole sul territorio e potenziare le diverse offerte formative.

Obiettivi:

Pervenire ad un **"Patto per la Scuola"** che veda coinvolti tutti i soggetti scolastici per realizzare una modalità di coordinamento tra le varie istituzioni scolastiche, e tra queste e l'Istituzione comunale.

indicatore nr. azioni specifiche intraprese; **risultato atteso** nel triennio monitoraggio costante delle varie iniziative per favorire il pieno inserimento delle scuole sul territorio e potenziare le diverse offerte formative; **valore attribuito** punti da 0 a 5

Obiettivo strategico n. 7 politiche giovanili

Descrizione delle azioni:

Vanno incrementati i servizi per i giovani. Occorre favorire quelli di intrattenimento e svago di cui si occupano il settore privato e l'associazionismo, ma soprattutto potenziare tutti i servizi di orientamento al lavoro e di promozione dell'iniziativa individuale responsabile. L'orientamento al lavoro è strettamente collegato ai servizi alle imprese.

Obiettivi:

- 1) Sarà necessario avviare uno stretto rapporto di collaborazione con il Centro Provinciale per l'Impiego per integrare lo Sportello Unico comunale(SUAP) appositamente predisposto. Il suo ruolo è quello di snellire gli adempimenti burocratici e di fornire consulenza sulle possibilità produttive della nostro territorio e sui potenziali finanziamenti da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione.

indicatore nr. azioni specifiche intraprese; **risultato atteso** nel triennio monitoraggio costante delle varie forme di finanziamento pubblico per favorire l'occupazione giovanile e sportello consulenza rivolto ai giovani per iniziative produttive; **valore attribuito** punti da 0 a 10

2) Censimento di tutte le attività produttive presenti sul territorio classificate nei loro punti di forza e debolezza.

indicatore nr. azioni specifiche intraprese; **risultato atteso** nel triennio analisi e pubblicazione dei dati raccolti; **valore attribuito** punti da 0 a 5

Obiettivo strategico n 8

Cultura e arte: elementi di benessere e fattori di sviluppo.

Descrizione delle azioni ed obiettivi:

Il teatro e la musica, la lettura e tutte le espressioni artistiche e culturali costituiscono elementi di crescita individuale e sociale e sono portatori di sviluppo e di benessere. Le azioni, i progetti, le iniziative avviate nelle passate amministrazioni saranno riprese e rivitalizzate, sfruttando tutte le possibili forme di finanziamento nazionale e comunitario. Abbiamo ripreso il lavoro insieme agli altri 62 Comuni del Sud Salento riuniti nel PIS 14 (Progetti Integrati Territoriali), di cui Tricase è Comune capofila sin dall'inizio. I risultati del progetto "I servizi di sistema dei beni culturali e turistici del Sud Salento" sono stati di recente illustrati nella sala del Trono di Palazzo Gallone. Il cuore del progetto è un portale, *sudsalento.org*, che offre un nuovo approccio multimediale alla gestione e alla fruizione delle informazioni culturali e turistiche. In rete sarà possibile, inoltre, disporre di un sistema di catalogazione delle informazioni sul patrimonio artistico, museale, storico e librario del Sud Salento Grazie al Sistema di Accesso Multicanale (SAM), la catalogazione sarà completa, fedele e in continuo aggiornamento. A questa ampia offerta informativa *on line*, si affianca il CENTRO VISITE, situato in alcune stanze a pianoterra del Convento dei Domenicani, dove il turista o visitatore avrà la possibilità di immergersi in un ambiente altamente tecnologico e innovativo con l'uso di tavoli multitouch e postazioni web. L'altro progetto in via di ultimazione è il trasferimento e il potenziamento della Biblioteca Comunale nel nostro stabile di Via Micetti, in cui troverà spazio anche il Laboratorio Urbano Aperto. Con lo stesso slancio e le medesime finalità si dovranno valorizzare gli altri Beni Culturali e Storico-artistici di proprietà comunale (ACAIT e Castelli).

indicatore nr. azioni specifiche intraprese; **risultato atteso** nel triennio uso dell'auditorium del liceo Comi – trasferimento della biblioteca comunale in via Micetti – completamento progetto PIS14 relativo al sistema culturale e al sistema biblioteche -; **valore attribuito** punti da 0 a 15

Obiettivo strategico n. 9 L'equità sociale e fiscale

Descrizione delle azioni e obiettivi:

Nella grande idea di equità sociale dobbiamo far rientrare anche i criteri per la fiscalità locale. La crisi economica e sociale che stiamo vivendo ci impone di economizzare le risorse e di avviare una politica dei tributi locali improntata a criteri di equità e solidarietà. **Occorre pagare tutti per pagare di meno.** Animati da questo principio, incentiveremo la lotta all'evasione fiscale in particolar modo per far emergere le circa 2000 case-fantasma visualizzate dall'aerofotogrammetria nel nostro territorio. Ricordiamo che l'evasione fiscale, oltre ad essere un atto moralmente riprovevole, indebolisce le potenzialità di intervento dell'Ente nell'erogazione dei servizi e nel favorire le fasce più deboli con sgravi e agevolazioni. Bisognerà cercare anche di riscuotere direttamente i tributi evitando sperperi per inutili e gravosi agi da riconoscere agli Enti Esattori. **indicatore** nr. accertamenti eseguiti – somme recuperate – atti organizzativi di riscossione diretta poste in essere ; **risultato atteso** nel triennio riscossione diretta TARES – pagamenti dei tributi on line – maggiore equità fiscale – riduzione pressione tributaria. **valore attribuito** punti da 0 a 20

Obiettivo strategico n. 10

L'assistenza agli anziani, ai minori, ai diversamente abili, ai disoccupati ed agli esclusi dal mondo del lavoro.

Descrizione delle azioni:

Impegno fondamentale dell'azione amministrativa dovrà essere l'attenzione alle fasce più deboli. Dovrà essere incentivata e favorita l'assistenza agli anziani, ai minori, ai diversamente abili, ai disoccupati ed agli esclusi dal mondo del lavoro. Crediamo sia necessario che Tricase debba acquisire maggior peso nell'Ambito di appartenenza, senza prevaricare gli altri comuni e senza rinunciare ai propri diritti.

Particolare attenzione va indirizzata al **piano sociale di zona**, ponendo l'accento sulle nuove strategie di contrasto al disagio sociale e sulla necessità di razionalizzare i servizi a difesa delle fasce più deboli e di cura delle nuove e sempre più gravi povertà.

Obiettivi:

1) Favorire la nascita di residenze assistite per anziani, la creazione di luoghi di incontro e di dialogo intergenerazionale, sia di iniziativa pubblica che privata, affinché non vadano dispersi i saperi, le esperienze e le memorie che possono diventare patrimonio comunitario.

indicatore nr. iniziative intraprese; **risultato atteso** nel triennio creazioni di uno o più luoghi d'incontro. **valore attribuito** punti da 0 a 10

2) Riportare Tricase al ruolo di centralità nella gestione della salute pubblica, sia con interventi presso la Regione sia con la sensibilizzazione dell'ASL e dei comuni limitrofi del Capo di Leuca. Un atteggiamento di attenzione e sostegno sarà riservato all'Azienda Ospedaliera "Cardinale Panico" per il suo importante ruolo di centro di cura e di ricerca inserito a pieno titolo nella rete sanitaria pubblica.

. **indicatore** nr. azioni intraprese; **risultato atteso** nel triennio ritorno di alcuni servizi attualmente dislocati a Gagliano del Capo **valore attribuito** punti da 0 a 10

3) La maternità e la prima infanzia andranno tutelate e protette. I lavori all'asilo nido stanno per essere ultimati e potrà ricominciare a svolgere il suo servizio. E' necessario creare percorsi per carrozzine di cui la nostra città è stata storicamente carente. I luoghi di sosta e di svago per l'infanzia e per le famiglie andranno progettati, utilizzati, protetti, anche attraverso la realizzazione del Parco Cittadino e di isole pedonali.

indicatore nr. iniziative intraprese; **risultato atteso** nel triennio creazioni di uno o più luoghi di sosta e di svago – avvio dell'asilo nido comunale **valore attribuito** punti da 0 a 10

Obiettivo strategico n. 11

Attenzione per gli animali

Descrizione delle azioni:

Gli animali costituiscono un patrimonio e sono indispensabili per la crescita e lo sviluppo di un territorio e di una comunità, anche per l'arricchimento che producono nella sensibilità umana. L'azione di contenimento del randagismo canino è in via di attuazione nell'ambito dell'Unione dei Comuni e con la collaborazione dell'ASL e di associazioni di volontari.

Obiettivo:

Sterilizzazione e costituzione dell'anagrafe canina.

indicatore nr. iniziative intraprese; **risultato atteso** nel triennio riduzione significativa del fenomeno del randagismo **valore attribuito** punti da 0 a 5

Obiettivo strategico n. 12

Trasporto pubblico, collegamenti amministrativi e culturali con ciascuna comunità. Centri storici.

Descrizione delle azioni:

Sviluppare azioni per collegare i rioni, le frazioni, le periferie, al centro della città, per ridurre al minimo la lontananza dalle istituzioni. Attivare procedure per consentire la massima fruibilità dei servizi pubblici, amministrativi, culturali, sanitari, con un attento piano che si fondi sulle nuove tecnologie, tenendo conto dei limiti imposti dalle risorse pubbliche, cercando di favorire l'arrivo di risorse aggiuntive. Accelerare il processo di rivitalizzazione, restauro e recupero dei centri storici, con particolare attenzione al rigore nel restauro nell'uso delle tecniche, dei materiali, dei colori. E' già stato avviato il progetto di Rigenerazione Urbana con l'Unione dei Comuni. I lavori dei futuri finanziamenti interesseranno Piazza S. Angelo e le strade limitrofe.

Obiettivi:

- 1) Sviluppare azioni per collegare i rioni, le frazioni, le periferie, al centro della città, per ridurre al minimo la lontananza dalle istituzioni;
- 2) Attivare procedure per consentire la massima fruibilità dei servizi pubblici, amministrativi, culturali, sanitari, con un attento piano che si fondi sulle nuove tecnologie, tenendo conto dei limiti imposti dalle risorse pubbliche, cercando di favorire l'arrivo di risorse aggiuntive;
- 3) Accelerare il processo di rivitalizzazione, restauro e recupero dei centri storici, con particolare attenzione al rigore nel restauro nell'uso delle tecniche, dei materiali, dei colori. E' già stato avviato il progetto di Rigenerazione Urbana con l'Unione dei Comuni. I lavori dei futuri finanziamenti interesseranno Piazza S. Angelo e le strade limitrofe.

indicatore nr. iniziative intraprese; **risultato atteso** nel triennio miglioramento del servizio trasporto urbano e dell'arredo urbano **valore attribuito** punti da 0 a 10

Obiettivo strategico n. 13 Impianti sportivi e attività per il benessere

Descrizione delle azioni e obiettivi:

Le aree di svago e di sosta, i percorsi ciclabili e pedonali e tutti i luoghi in cui i cittadini svolgono attività rivolte al benessere psico-fisico vanno accuditi e potenziati.

Gli impianti sportivi di proprietà comunale saranno aperti alla fruizione ottimale attraverso convenzioni con associazioni sportive o soggetti privati interessati ad accrescerne l'efficienza o garantirne la manutenzione.

indicatore nr. iniziative intraprese; **risultato atteso** nel triennio miglioramento dell'indice di fruibilità degli impianti sportivi **valore attribuito** punti da 0 a 5

Obiettivo strategico n. 14 **La semplificazione amministrativa e burocratica.**

Descrizione delle azioni:

La semplificazione amministrativa e burocratica è un obiettivo di enorme importanza. Una macchina amministrativa efficiente potrà attrarre interesse da parte degli investitori e potrà facilitare l'avvio di nuove attività. La meccanizzazione e l'uso delle nuove tecnologie potrà consentire una notevole riduzione di costi ed un miglioramento dei servizi con grande vantaggio per l'utenza e per i cittadini.

Obiettivo:

Meccanizzazione e uso delle nuove tecnologie.

indicatore nr. iniziative intraprese; **risultato atteso** nel triennio Suap telematico – avvio cloud – protocollo informatico – pubblicazioni generalizzate sul sito Web istituzionale **valore attribuito** punti da 0 a 10

Obiettivo strategico n. 15 **Le nuove tecnologie**

Descrizione delle azioni e obiettivo:

Aumentate le zone della città servite dal sistema Wi – Fi per facilitare l'uso di internet nel territorio. Si potenzieranno, inoltre, tutti i processi per portare Tricase ai più alti livelli di conoscenza ed uso delle nuove tecnologie.

indicatore nr. iniziative intraprese; **risultato atteso** nel triennio nuove zone servite **valore attribuito** punti da 0 a 5

Obiettivo strategico n. 16 **Riforma sistema rilevazioni contabili:**

finanziarie-economiche-patrimoniali

Descrizione delle azioni:

adeguare tutto il sistema di rilevazioni contabili, alla riforma imposta per legge, a decorrere dall'anno 2014 senza l'aggravio di ulteriori costi.

Obiettivi:

- 1) acquisire le nuove tecniche professionali ed adeguare tutti gli strumenti finanziari quali bilanci di previsione - Rendiconti della gestione – ecc.

indicatore attuazione della riforma ; **risultato** costi invariati **valore**
attribuito punti da 0 a 15

. Obiettivo strategico n. 17 patto di stabilita' interno

Descrizione delle azioni:

programmazione finanziaria, pianificazione dei pagamenti, temporizzazione degli investimenti, armonizzazione dei flussi di cassa, tutto elaborato per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Obiettivo:

indicatore nr. monitoraggi posti in essere; **risultato atteso** saldo entrate – spese almeno pari se non superiore al saldo finanziario determinato ex legge quale obiettivo del patto di stabilità **valore attribuito** punti da 0 a 15.

LA MISURA COMPLESSIVA ATTESA AL FINE DI UN GIUDIZIO POSITIVO DEVE ESSERE NON INFERIORE AL 60% DEL TOTALE MASSIMO DEI PUNTI ASSEGNATI., PER L'INTERA STRUTTURA E PER OGNI SINGOLO RESPONSABILE DI SERVIZIO

IL SINDACO

ING. ANTONIO G. COPPOLA

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE RIZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.
-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Rosaria PANICO
